

Ventiduesima domenica del tempo ordinario
31 agosto 2025

Intenzioni di Sante Messe – Orario / Schedule

Ventiduesima domenica del tempo ordinario– 31 agosto 2025

Messe del Sabato 30 agosto

17:00-Messa della Comunità Italiana

18:00- Messa Rito Alessandrino Gééz Eritrei.

Messe Domenicali 31 agosto

10:00 - Messa della Comunità Italiana

11:15 - English Pro-Popolo Community mass

Lunedì, 1 settembre-Sant'Egidio, Abate

08:30- In Onore di San Padre Pio (Da Anna Perrotti)

Martedì, 2 settembre-Beato André Grasset, Sacerdote, Martire

08:30- Adelchi Pallone (Dalla famiglia Pallone)

19:00- Messa memoriale- Defunta Lisa Moffa – 7 month anniversary

Mercoledì, 3 settembre-San Gregorio Magno, Papa, Dottore

08:30- Salvatore Moffa

Giovedì, 4 settembre-Beata Dina Belanger, Vergine

08:30- Claudia De Dominicis (Collezione funebre)

Venerdì, 5 settembre- Santa Madre Teresa di Calcutta, Fondatrice

08:30- Defunto Italo Ferrante

Sabato, 6 settembre-San Zaccaria, Profeta

08:30- Gruppo Mariano

17:00- Messa della comunità italiana

Lampada al Santissimo Sacramento: Aldo e Lina

Annunci

Lunedì 1 settembre - Festa del lavoro - L'ufficio parrocchiale è chiuso

4-5-6 settembre-Giovedì, Venerdì e Sabato- Triduo di Maria SS delle Grazie.

Domenica 7 settembre- Messa Solenne in Onore di Maria SS delle Grazie.

Sabato 13 settembre- È previsto il battesimo di due bambini alle ore 10:00 am.

Le iscrizioni al catechismo per i bambini di 2 e 5 elementare sono disponibili online.

Announcements

Monday, September 1st- Labor Day- The parish office is closed.

September 4-5-6-Thursday, Friday and Saturday- Triduum of Our Lady of Grace.

Sunday, September 7th - Solemn Mass in Honor of Our Lady of Grace.

Saturday, September 13th- A baptism for two children is scheduled for 10:00 am.

Catechism registration for children in grades 2 and 5 is available online.

Il **BAZAR** si terrà giovedì, venerdì e sabato 25, 26 e 27 settembre, dalle 9:00 alle 4:00 pm.

The **BAZAR** will be held on Thursday, Friday, and Saturday, September 25, 26, and 27, from 9:00 a.m. to 4:00 p.m.

XXII Domenica (C) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Lc 14,1.7-14):

«Sceglievano i primi posti»

L'attitudine che il Signore Gesù ci invita ad assumere in tutti gli ambiti della nostra vita è quella di un'educazione piena di attenzione sincera all'altro. Questa educazione semplice e necessaria si esprime in una parola come quella che si usa mentre si invita qualcuno a entrare in un ambiente o a prendere cibo: «prego...!». In questa parola potrebbe nascondersi una semplice e persino falsa gentilezza, oppure il desiderio sincero di dare la precedenza all'altro per potergli manifestare tutta la gioia di stare con lui e di godere della sua compagnia. **Siamo preoccupati del posto che occupiamo o siamo felici di ritrovarci attorno alla stessa mensa** ove risulta chiaro, aldilà di tutte le apparenze, il fatto che siamo tutti uguali davanti al cibo, come davanti al mistero della vita e della morte? Per questo il Siracide esorta vivamente: **«Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore» (Sir 3,17).**

La liturgia di oggi, nonostante le apparenze, non parla tanto di noi, quanto del Signore Gesù! Il versetto che introduce la pericope evangelica è di somma importanza per comprendere il resto. Siamo in giorno di «sabato» (Lc 14,1) e il Signore Gesù viene invitato a pranzo in casa di un fariseo e tutti stanno a osservarlo. La consuetudine vuole che ciascuno occupi il suo posto in considerazione del proprio e dell'altrui rango. Ecco perché tutti stanno a osservare – come già in altre occasioni e in particolare in giorno di sabato – quale sarà il posto che il Signore andrà a occupare... così da desumere quale posto voglia occupare e così quale sia l'autocoscienza riguardo alla propria identità e alla propria missione. Per gli astanti è di certo assai difficile comprendere che la coscienza chiara di essere «mediatore dell'alleanza nuova» (Eb 12,24) non ha nulla a che fare con la ricerca affannosa - e talora così patetica - di un posto d'onore che umili gli altri.

Al contrario delle aspettative e delle consuetudini, **il Signore Gesù sembra restare in piedi e manifestare chiaramente di non voler occupare nessun posto!** Ancora una volta, attraverso una parabola, il Maestro svela e smaschera quello che forse i suoi co- invitati si aspettano e temono: scegliere un posto troppo onorevole per doverlo vergognosamente cedere a un altro, oppure fare di tutto per essere preferiti e onorati davanti a tutti... cosa che però non è assolutamente così certa. Inoltre, il Signore Gesù si rivolge direttamente a colui che lo ha invitato e, indirettamente, lo ringrazia per averlo onorato di essere suo commensale e suo ospite, proprio perché lo ha ritenuto alla pari degli «storpi, ciechi, zoppi...» (Lc 14,13) i quali non possono ricambiare. **Quello è il posto di Gesù: tra quelli che non possono ricambiare!** L'unica volta che il Signore invita a cena qualcuno è per dire che la sua vita è tradita e offerta come una burla. Sì, oggi Gesù non parla di noi, parla di se stesso e dice a ogni uomo e donna: «prego, dopo di lei...»!

Twenty-second Sunday in Ordinary Time (Year C)

Motivations of Love

This Gospel passage goes to the heart of our motivations in life. Because of our fallen human nature, we can easily do what we do for selfish reasons. We want payment for our labors and acknowledgement for our acts of kindness. We want to get ahead in life and try to elevate ourselves over others. But Jesus makes it clear that our motivation for everything we do must only be the glory of God and the love of others. The poor, crippled, lame and blind in this passage refer to those who are in need of our love. This certainly will include friends and family. When we encounter those in need, we must offer our love, not because we get something out of it, but because it is the right thing to do. The payment we receive in this case comes directly and exclusively from God. It's not a payment of societal recognition or praise. It's not a payment of material things. It's not a payment that helps us get ahead in life. It's a payment of grace that makes us holy. This is the only motivation we should have in life—a motivation for holiness by glorifying God through our love of Him and others. Think about your motivations in life. Why do you do what you do every day? Clearly we all have certain responsibilities that must be met, such as earning a living, caring for the home and family, strengthening our relationships, etc. But why do you do these things? What is the source of your motivation? Is your motivation based on pure love? When our love is pure, we are motivated to act in one way or another because we see that it is our holy duty toward God or an act that will benefit another. For example, a loving and holy parent will work hard to earn a living not because they want to get rich so as to indulge in the things of this world, but because they love and care for their family and want to provide for their material needs. Or a friend will seek to be there and listen to another friend not because it is advantageous for them, but because they love their friend and want to provide a listening ear when they need it. True love always looks at the good of the other, looking for the ways they are spiritually poor, crippled, lame and blind so that they can help them in accord with God's will. True love always seeks to fill a void with what is needed at that moment. The good news for us is that when our motivations are pure and selfless, looking only to glorify God and care for others, God will lavish upon us eternal rewards that begin now. We will grow rich in virtue and rich in the fruits of the Holy Spirit. We will obtain joy, peace, strength, courage, love, goodness and so much more. These good things are the true riches in life and can only be bestowed by God upon a soul whose motivations in life are pure, selfless, sacrificial and merciful.

Reflect, today, upon what motivates you each and every day. Do you think more about yourself when acting or more about God and others? Hopefully you will discover within your motivation a burning desire to serve others and glorify God in everything you do. But where you do see selfishness, know that this motivation can never fulfill you. Humble yourself by turning your attention to the love of God and the needs of others, and make serving them your exclusive mission. Doing so will result in God lavishing upon you more than you could ever imagine.

